

IL CONCORSO Al teatro Le Muse di Flero assegnato il titolo di miglior talento 2023

Trismoka, Magrini è il re del caffè e cappuccino

Il vincitore: «Il mio sogno è il mixology». Al secondo posto la bresciana 14enne Linda Pennati dell'istituto Mantegna. Kevin Staiano sul podio

Anna Belometti

Una doppia vittoria milanese, quella di ieri mattina al teatro Le Muse di Flero, dove ad aggiudicarsi l'ambito titolo di «miglior giovane talento del caffè» della 17esima edizione «Trismoka Challenge 2023» è stato il diciottenne Giancarlo Magrini dell'Istituto «Galdus» di Milano con un totale di 475 punti, oltre a quello di «Re cappuccino».

A convincere la giuria sensoriale, composta dai giornalisti Nadia Rossi, Barbara Fentoni e Vittorio Bertoni insieme al campione italiano di Latte Art Stefano Nodari, insieme a quella tecnica presieduta da Federico Pinna, sono stati sia il caffè che il cappuccino. Ma soprattutto il cocktail: «Iris» che ha dedicato alla nipotina, e realizzato con caffè e olio extravergine di oliva del Garda montato a freddo con panna e essenza di arancia. «Mi è arrivata una pulce nell'orecchio che c'era una torrefazione che produceva bevande a base di



Grande tifo sugli spalti: anche questo è il bello dell'importante manifestazione

caffè e olio d'oliva, ho deciso di assaggiare e ho cercato di riprodurre il mix. Ho avuto non poche difficoltà, soprattutto nel ricreare la schiuma, perché avendola gustata una sola volta, dovevo capire se fosse fatta con latte o panna e come era stata montata, ma grazie all'aiuto dei professori sono riuscito a trovare il bilanciamento perfetto» ha spiegato Magrini.

Il giovane, nei 15 minuti di tempo assegnati durante la gara, ha dimostrato passione, precisione e velocità nel preparare e servire le tre bevande alla giuria. «Ho lavorato molto per questa gara, ringrazio tutta la mia scuola, i professori, Michael di Trismoka e Alessandro dell'Armani Hotel di Milano. Questa vittoria è un bel lancio, adesso mi devo concentrare

sul mondo della mixology perché è il lavoro dei miei sogni» ha affermato a caldo il campione.

Al secondo posto la promettente 14enne dell'Istituto Andrea Mantegna di Brescia Linda Pennati che se lo ha totalizzato 467 punti; al terzo, Kevin Staiano del CFP Zannardelli di Clusane con 464 punti. «Questo risultato è un



Giancarlo Magrini esulta: ha vinto il Trismoka Challenge

traguardo emozionante, frutto di tanto impegno grazie. Ringrazio i miei genitori che mi hanno sempre spinto a fare di più e tutti i miei professori, da quelli che mi spronavano nei corridoi a quello di sala» ha spiegato Kevin che lavora già in un 5 stelle lusso sul Lago di Garda. «Quest'anno il livello in gara è stato altissimo, così come l'impegno che ci hanno messo i finali-

sti. Ho avuto l'opportunità di seguire i ragazzi fin dalle selezioni, poi nella semifinale e in finale come giudice tecnico e ho visto una grande crescita professionale e umana» ha commentato Federico Pinna. A portarsi a casa il titolo di «Digital Ambassador Trismoka» è stato Paolo Nicoli dell'Istituto d'istruzione superiore Olivelli Putelli di Darfo.

BREVI

TRASPORTI

Milano-Brescia-Verona Per il «ponte» Trenord organizza un treno in più
Arriva un lungo week-end caratterizzato dal ponte in occasione della Festa della Liberazione; così oggi, domani e martedì 25 aprile Trenord mette a disposizione un ulteriore treno sulla linea Milano-Brescia-Verona. Il treno straordinario partirà da Milano Centrale alle 10.25 e arriverà a Verona Porta Nuova alle 12.17. Effettuerà le fermate Milano Lambrate (10.32), Piovetto (10.38), Treviglio (10.48), Romano di Lombardia (10.57), Chiari (11.08), Rovato (11.14), Brescia (11.40), Desenzano (11.40) e Peschiera (11.48) prima di arrivare nel capoluogo scaligero.

L'ARRESTO

Condannato a Brescia per lesioni aggravate: bloccato a Pescara
Ad arrestarlo, non appena è sceso dall'aereo che lo ha riportato in Italia dal suo paese di origine, sono stati gli agenti della polizia di frontiera dell'aeroporto di Pescara. In manette è finito un cittadino albanese di 35 anni su cui pendeva un ordine di carcerazione dopo la condanna a quattro anni e tre mesi di reclusione per lesioni aggravate emessa nel 2020 dal tribunale di Brescia. La sentenza, per fatti avvenuti nel 2012, è diventata definitiva un anno fa e per l'albanese appena sbarcato da un volo proveniente da Tirana sono scattate le manette ai polsi.

L'INAUGURAZIONE Lunedì sarà aperto dal gruppo Brescia Mobilità

Un nuovo Infopoint del trasporto pubblico

In via San Bartolomeo, con una veste più accessibile

Da lunedì aprirà le porte il nuovo Infopoint Turismo e Mobilità del Gruppo Brescia Mobilità. Situato in via San Bartolomeo 23, a pochi passi dal vecchio punto vendita di Brescia Trasporti di via San Donino che andrà a sostituire, lo spazio è stato concepito in una veste più accessibile ed esteticamente gradevole per dare assistenza, fornire informazioni e offrire i tradizionali servizi legati al Tpl, al bike sharing, al pagamento delle multe e all'orientamento turistico.



Presentato il nuovo Infopoint di Brescia Mobilità

Gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 15 e ogni ultimo o primo sabato del mese: un orario studiato per rispondere con flessibilità alle esigenze di famiglie, studenti e lavoratori, molti dei quali approfittano del mattino presto o della pausa pranzo per rinnovare un abbonamento, richiedere o ricaricare la tessera di Bicimia o la più ampia Brescia Card (che permette anche l'accesso ai principali musei cittadini).

Nell'Infopoint, in cui saranno occupate quattro operatrici precedentemente impiegate in sede, sarà possibile anche acquistare gadget e pro-

dotti di merchandising dedicati alle bellezze storico-artistiche e culturali della città oppure ritrovare un bene perduto rivolgendosi direttamente all'ufficio oggetti smarriti, il cui magazzino si trova nel piano sottostante della struttura.

Alla luce dei cambiamenti che hanno riguardato le abitudini di acquisto degli utenti, in particolar modo l'incremento degli abbonamenti effettuati online e i biglietti comprati attraverso le piattaforme di Viaggi con Beep e Bresciapp!, l'apertura di un terzo Infopoint si configura,

ha sottolineato il direttore unico di Brescia Trasporti Maurizio Sorrentino, come «scelta legata alla volontà di offrire un punto di riferimento per i viaggiatori e i turisti meno avvezzi all'utilizzo della rete e di assicurare un presidio efficace anche dal punto di vista della comunicazione e della relazione».

Nel nuovo ufficio di via San Bartolomeo sarà possibile compilare e firmare i documenti utilizzando un apposito bancone decentrato rispetto agli sportelli, agevolando così le pratiche ed evitando code ed intralci. **Da.Vi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT&MEMORIA Appuntamento alle 18.30

Baskin, canestri, cultura della legalità: c'è una sfida speciale

In campo a Caino la Nazionale magistrati e Basket Brescia medici

Non solo sport: il tema della legalità scende in campo e su un campo da basket, per la sfida tra Basket Brescia medici-Nazionale Italiana Magistrati che si affronteranno oggi alle 18.30 nella palestra comunale di Caino; l'iniziativa sarà preceduta alle 10.30 al teatro dell'oratorio di Caino da un intervento di Sergio Lari sul tema della legalità e da un'esibizione di baskin alle 16.30.

«Oggi il fenomeno della mafia è un problema europeo. Con questa iniziativa vogliamo far conoscere ai ragazzi quello che è successo in passato, perché sui banchi di scuola molte volte certe cose non si studiano», ha sottolineato il presidente dell'associazione Nazionale Basket Magistrati, nata ufficialmente nel 2001, grazie ad un gruppo di magistrati accomunati dalla stessa passione per la palla a spicchi con lo scopo di diffondere nel mondo dei giovani la cultura della legalità e per fare in modo che non dimentichino quello che è successo dal 1992 al 1994. «Vogliamo fare cultura della storia italiana.

Viviamo troppo spesso di presente dimenticandoci del passato - ha aggiunto Fabrizio Benzeni, consigliere delegato del sindaco agli Eventi sportivi - Ora c'è un'occasione per fare memoria e per raccontarla. Consiglio anche ai ragazzi di partire da piazza Loggia e fare la via della memoria che collega il Castello con i nomi di tutte le vittime del terrorismo. Potrebbero capire che significato hanno avuto quegli anni. Sarà, quindi, occasione per fare cultura, storia, ma anche per divertirsi e fare sport».

Il baskin, sport imparato con la pallacanestro, «è qualcosa di coinvolgente per chi lo gioca e per chi lo guarda da fuori», ha sottolineato Giorgio Gandolfi, organizzatore dell'evento. «La magia di questo sport è che possono parteciparvi persone diverse tra di loro, maschi, femmine, giovani, anziani, persone che non possono alzarsi dalla propria carrozzina...», ha aggiunto Davide Parma, capitano della squadra Baskin, che avrà l'opportunità di esibirsi alle 16.30. **V.Fer.**

IL PROGETTO con un obiettivo ben definito

Imparare a nuotare. Ecco i corsi gratuiti per salvarsi la vita

Rivolti agli studenti delle superiori Per ora coinvolte classi dello Sraffa

Un progetto sperimentale per insegnare ai ragazzi a stare a galla. È iniziato «Imparare a nuotare ti salva la vita, cominciamo dalla scuola», un percorso gratuito di avvicinamento al nuoto destinato agli studenti delle scuole superiori bresciane. Sostenuto dal Servizio Sport del Comune di Brescia coinvolgendo la società San Filippo, il progetto è rivolto a tutti quegli studenti che ancora non sanno nuotare.

«In Italia circa 400 persone ogni anno perdono la vita per annegamento - spiega Franco Gramano, docente e ideatore del progetto - di queste, moltissime sono ragazzi tra i 15 e 19 anni che purtroppo non sanno nuotare». La spinta parte dall'alto: l'Organizzazione Mondiale della Sanità sta chiedendo uno sforzo ai governi per prevenire il diffuso fenomeno degli annegamenti tra giovani e giovanissimi. La risposta arriva dal territorio: «Brescia è come una piccola capitale delle piscine, vogliamo sfruttare le nostre strutture e fornire ai ragazzi almeno una base di conoscen-

za», dice Fabrizio Benzeni, consigliere comunale delegato allo sport che ha sposato l'iniziativa. Il progetto attualmente coinvolge 26 ragazzi delle classi 3e e 4e dell'IIS Piero Sraffa che fino a giugno avranno l'opportunità di seguire corsi gratuiti di nuoto, organizzati dalla San Filippo, presso il centro natatorio comunale di viale Piave.

«Abbiamo accolto la sfida con entusiasmo - racconta Marielena Egermini, vicepresidente dell'istituto - coinvolgere i ragazzi in attività extracurricolari non è mai semplice ma la risposta è stata ottima. Dopo gli anni del Covid per noi è come una ripartenza». Il progetto punta a intercettare in particolar modo quegli studenti di origine straniera che per motivi economici o culturali spesso finiscono per non avvicinarsi al nuoto, esponendoli così a pericoli durante la loro vita. Al termine della fase pilota presso lo Sraffa la speranza, spiega ancora Benzeni, «è allargare l'opportunità a tutti gli istituti bresciani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA